AGRIWATER

COOPERAZIONE O AZIONE INDIVIDUALE DELLE AZIENDE AGRICOLE

MATERIALE EDUCATIVO PER AGRICOLTORI

MODULO NO. 1

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

IN QUESTO MODULO IMPARERAI

- Aspetti basici della cooperazione
- Come affrontare il lavoro cooperativo
- Vantaggi e svantaggi della cooperazione e di lavorare individualmente
- Alcuni esempi di cooperazione nella gestione della risorsa idrica in agricoltura

INTRODUZIONE

- Alcune attività agricole e di gestione della risorsa idrica possono essere affrontate individualmente o in collaborazione con altri. Questo modulo descrive e confronta entrambe le soluzioni, mostrando alcuni esempi.
- L'obiettivo è quello di individuare i principali strumenti di cooperazione affinché l'agricoltore possa scegliere l'opzione più adatta alle sue esigenze. L'approccio è semplice, diretto e comparativo.

Pertanto, analizzeremo strumenti come cooperative, comunità di irrigazione o finanziamenti partecipativi.

Aspetti basici della cooperazione

- **Cosa è la cooperazione?** Due o più attori concordano (attraverso un accordo formale o informale) di fare qualcosa insieme (cioè condividere informazioni, supportare la formazione tecnica e manageriale, fornire informazioni sul capitale e/o sul mercato). Entrambe le parti ottengono un vantaggio reciproco e nessuno ha una posizione dominante nell'accordo.
- **La cooperazione** fra agricoltori e altri attori nel settore dello sviluppo rurale permettono, per esempio:
  - Integrazione dei processi produttivi (ovvero coltivazione e lavorazione dei prodotti).
  - Stoccaggio dei prodotti.
  - Condivisione della gestione di macchinari e investimenti (invasi per l'irrigazione, tubazioni, ecc.).
  - Strategie di marketing comuni per promuovere i prodotti e la loro qualità.
  - Vendita comune di prodotti sul mercato.
  - Ottenere e commercializzare nuovi prodotti.
  - Accesso a sovvenzioni migliori.

Aspetti basici della cooperazione

- La **cooperazione formale** (un accordo scritto o un contratto tra le parti definisce gli oggetti, le regole e gli obblighi della cooperazione; possono essere costituite anche società, cooperative, consorzi o altri soggetti economici) e la **cooperazione informale** (senza un contratto).

- Le collaborazioni spaziano dalle più semplici (condivisione e unione di capacità lavorative, terreni, impianti, macchinari, infrastrutture irrigue, ottimizzazione dei processi produttivi) alla definizione di una struttura di servizi standard per condividere i costi delle attività non gestibili individualmente (grandi infrastrutture, consulenza, certificazione di qualità , formazione, vendita standard di prodotti, ecc.).

Business photo created by pressfoto - www.freepik.com

Aspetti basici della cooperazione

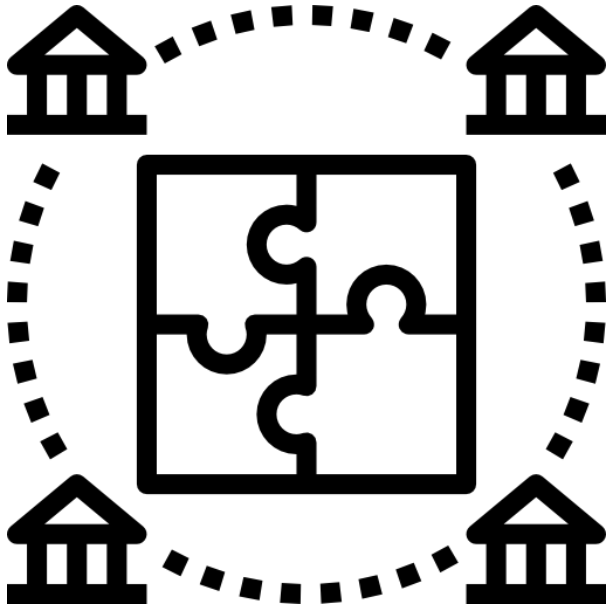
- **Ostacoli alla cooperazione**
  - Mentalità degli agricoltori
  - Attaccamento alla proprietà della terra
  - Questioni riguardanti l'eredità.
  - Mancanza di informazioni e consigli
  - Paura per quanto riguarda i pagamenti PAC
  - Preoccupazioni e insicurezze per quanto riguarda la perdita di controllo
  - Mancanza di esperienza nel lavoro con gli altri
  - Mancanza di abilità negli affari

Business photo created by dooder - www.freepik.com

Come affrontare il lavoro cooperativo

Tradizionalmente, ciò che rende la cooperazione così diversa da qualsiasi altra attività commerciale sono i principi su cui si basa. Se consideriamo i principi stabiliti nelle cooperative come la base auspicabile per qualsiasi cooperazione, questi **principi definiscono e guidano gli strumenti cooperativi**, assicurando:

- Autonomia democratica
- Tolleranza (assenza di discriminazioni).
- Possibilità di aderire aperta ad altri soggetti.
- Indipendenza dal governo.
- Stesse responsabilità economiche distribuite fra I vari membri.



Business photo created by flaticon - www.freepik.com

Come affrontare il lavoro cooperativo

Quattro principi generali tradizionali distinguono gli strumenti cooperativi da qualsiasi altro tipo di impresa:

- **Servizio per i costi.** L'obiettivo finale di qualsiasi cooperazione agricola è unire le singole piccole imprese per raggiungere economie di scala. Il minor costo di servizi, prodotti e materiali è un'altra considerazione primaria quando si forma un'associazione cooperativa.
- **Obbligazioni finanziarie e benefici proporzionali all'uso.** I vantaggi per i partecipanti alla cooperazione sono proporzionali al loro contributo. Allo stesso modo, tutti i membri condividono le responsabilità economiche, i rischi e le perdite equamente e proporzionalmente.
- **Rendimento limitato sul capitale proprio.** Un maggiore valore aggiunto e una maggiore qualità di prodotti e servizi a un costo inferiore attirano le persone a collaborare. Pertanto, il ritorno sull'investimento è limitato. Spesso, il profitto può essere reinvestito nella cooperativa per soddisfare le sue esigenze future.
- **Controllo democratico della struttura della cooperativa.** L'idea alla base dell'appartenenza a una cooperativa è il buon vecchio principio di "un socio, un voto".

Come affrontare il lavoro cooperativo

- L'applicazione dei seguenti sei passaggi può **prevenire l'indebolimento delle forme cooperative**:
- **Ingresso assicurato.** I partecipanti alla cooperazione dovrebbero associarsi volontariamente e consensualmente, mantenendo un allineamento degli obiettivi e la fiducia reciproca.
- **Uscita assicurata.** Di solito non viene considerato nelle fasi iniziali, ma in caso di disaccordo, deve essere stabilito il modo per sciogliere l'eventuale collaborazione e liquidare attività/passività comuni.
- **Struttura democratica.** I membri della cooperazione dovrebbero cercare il consenso interno e la consulenza esterna per definire la costituzione e le regole in base alle quali saranno governati in modo da evitare potenziali squilibri e conflitti.
- **Investimenti volontari e negoziabili.** I partner dovrebbero essere in grado di scegliere gli investimenti da realizzare attraverso acquisti volontari in base al principio del consenso. Dovrebbe essere possibile assegnare un valore individualizzato proporzionale al grado di partecipazione di ciascun membro.

Come affrontare il lavoro cooperativo

- **Visione vs. Partecipazione.** Gli incentivi esterni, sotto forma di sovvenzioni, sussidi, crediti e investimenti, possono indurre i membri a ridurre i propri diritti a seconda del loro grado di partecipazione. Questo deve essere anticipato attraverso una comunicazione preventiva ed efficace per continuare a giustificare, motivare e rafforzare l'interesse collettivo.
- **Generare valore aggiunto.** Una volta che una cooperativa soddisfa i bisogni iniziali e più urgenti dei soci, dovrebbe iniziare a generare ulteriore valore aggiunto. Le forme cooperative create e pensate solo per soddisfare esigenze a breve termine hanno difficoltà ad aggiungere valore nel tempo.

Business photo created by Vectorjuice - www.freepik.com

Benefici della cooperazione

Principali benefici economici della cooperazione in agricoltura:

- Aumentata grandezza del giro di affari.
- Realizzazione di economie di scala
- Aumento del potere di acquisto
- Minori costi grazie allo scambio di strumenti (servizi, macchinari)
- Condivisione della manodopera
- Spese di capitale ridotte per investimenti
- Gestione più efficiente
- Benefici fiscali
- Più possibilità di accedere al supporto finanziario
- Migliore accesso al mercato grazie al volume di prodotti più elevato e alla migliore qualità.
- Maggiore potere di vendita
- Margini aggiunti più elevati

Principali benefici sociali della cooperazione in agricoltura:

- Qualità della vita, più tempo libero, meno stress lavorativo
- Isolamento ridotto, scambio con altre famiglie contadine
- Maggiore soddisfazione dall'agricoltura
- Meno problemi dovuti alla malattia o all'impossibilità di lavorare
- Maggiore scambio di conoscenze
- Creazione di comunità locali
- Aumento della coesione sociale
- Opportunità di inclusione sociale (agricoltura sociale)

Coopezione vs. fare da soli

▸ Perchè è meglio cooperare

- Hai dei partner che condividono i tuoi obiettivi e ti aiutano ad affrontare le difficoltà: non sei solo.
- Puoi intraprendere azioni per le quali non avresti la capacità da solo (investimenti complessi, budget elevati, ecc.).
- L'approccio è generalmente più olistico e diversificato, perché incorpora i diversi punti di vista dei partner.
- Puoi condividere compiti e delegare responsabilità tra i partner.
- Riduzione dei costi (economie di scala) sull'acquisto di input e sulla condivisione di alcuni servizi.
- Puoi ottenere prezzi migliori, avendo una posizione più forte nel mercato.

▸ Perchè è meglio fare da soli

- Nessuna condivisione degli utili.
- Non c'è bisogno di trovare altri produttori con interessi o bisogni comuni.
- Nessun conflitto con i partner, nessuna necessità di consenso sulle azioni: hai il pieno controllo sulle decisioni.
- Il produttore stabilisce il proprio ritmo di lavoro. Processo decisionale più rapido.
- Non c'è bisogno di subire le conseguenze degli errori degli altri. Tutto è sotto la tua responsabilità.

Cooperazione: SWOT

▸ Punti di forza

- Riconoscimento del potenziale degli accordi di collaborazione.
- Migliora la qualità della vita e il reddito delle persone coinvolte.
- Crescita facilitata e raggiungimento di economie di scala.
- Miglioramento dell'efficienza e delle economie di scala (riduzione dei costi di produzione; marketing; distribuzione).
- Aumento della produttività per alcune aziende agricole in declino.
- Più opzioni per i nuovi agricoltori di stabilirsi nel settore.
- Trasferimento intergenerazionale e fra agricoltori di conoscenze ed esperienze.
- Numero di opzioni per la collaborazione in fase di esplorazione e sviluppo.
- Orientamento sociale.
- Miglioramento dell'accesso al mercato.
- Consente l'acquisizione collettiva di attrezzature e servizi.

▸ Opportunità

- Potenziale significativo per un'ulteriore crescita nella cooperazione.
- Nuove strutture in fase di sviluppo.
- Espansione in altri settori.
- Potenziale di crescita e prosperità attraverso incentivi e misure politiche (programma di sviluppo rurale).
- Professionalizzazione rafforzata (gestione aziendale, operazioni tecniche, tecnologie digitali).
- Promozione dell'innovazione e ricerca di nuovi mercati (internazionalizzazione).
- Collaborazione tra cooperative.

Cooperazione: SWOT

Debolezze

- Visione limitata o mancanza di ispirazione.
- Mancanza di uno scopo chiaro o malinterpretazione dello scopo.
- Competizione tra partner per il comando o il dominio di un partner.
- Equilibrio ineguale e/o inaccettabile di potere e controllo.
- Stakeholder chiave mancanti nel partenariato.
- Mancanza di impegno e partecipanti riluttanti.
- Mancanza di supporto da parte di organizzazioni con potere decisionale nella partnership.

Minacce

- Differenze nelle filosofie o negli stili di lavoro.
- Comprensione inadeguata di ruoli e responsabilità.
- Agende nascoste.
- Mancata comunicazione.
- Mancato apprendimento.
- Mancanza di valutazione dei sistemi di monitoraggio.
- Gli impegni finanziari e di tempo superano i potenziali benefici.

Cooperazione: SWOT

BONUS: Fattori che supportano e incoraggiano la cooperazione

- ✓ Tradizione, cultura, storia.
- ✓ Ambiente sociale ed economico.
- ✓ Supporti politici (sull'agricoltura e sul commercio internazionale).
- ✓ Quadro giuridico.
- ✓ Politiche fiscali.
- ✓ Strutture di supporto (servizi di consulenza, ricerca, enti pubblici, ONG, volontariato, ecc.).
- ✓ Risorse umane.
- ✓ Trasferimento di conoscenze e competenze (istruzione e formazione formale e non formale).
- ✓ Fattori imprevisti che motivano la collaborazione in situazioni di crisi.
- ✓ Modelli di business innovativi (nuovi prodotti, nuovi processi, ecc.).

Alcuni esempi di cooperazione in agricoltura

Collaborazione “all’interno dei confini dell’azienda”

- Associazioni agrarie per la produzione.
- Cooperazione per la fornitura.
- Cooperazione per l'uso comune della terra (dove le risorse produttive come terra e macchinari sono accomunate dalla cooperativa).
- Cooperazione di lavoro associata.
- Cooperazione per l'uso di macchine agricole.
- Leasing.
- Comunità di irrigazione.
- Gruppi di gestione dell'azienda (associazioni il cui scopo è la fornitura di servizi di gestione dell'azienda).

Collaborazione “al di fuori dei confini dell’azienda”

- Associazioni agrarie per la trasformazione dei prodotti.
- Associazioni agrarie per il marketing agricolo.
- Associazioni e organizzazioni di produttori agricoli (cooperative o associazioni con un obiettivo speciale, come la certificazione di origine).

Altre collaborazioni

- Associazioni interprofessionali (integrazione verticale).
- Associazioni professionali, sindacali o rappresentative (es. sindacati dei lavoratori agricoli).
- Cooperative di credito (per finanziare il pagamento del lavoro e per gli investimenti).

Un esempio di cooperazione per la gestione della risorsa idrica

Torre Álamo Brujuelo (caso di studio ES09) è una **comunità di irrigazione** situata a Jaén (Spagna), costituita nel 1999, che raggruppa più di 100 aziende agricole e quasi 1.500 ha di uliveti. Queste figure giuridiche sono un importante strumento di cooperazione per il finanziamento, l'organizzazione, la gestione e il controllo, tutelato dalla legge spagnola sull'acqua, che consente di effettuare collettivamente importanti investimenti in infrastrutture, che non potrebbero essere intrapresi individualmente. La loro funzione fondamentale è quella di facilitare l'accesso all'acqua di irrigazione per gli agricoltori di una regione.

Un esempio di cooperazione per la gestione della risorsa idrica

- Gli **invasi per l'irrigazione** sono sistemi artificiali di accumulo dell'acqua realizzati scavando il terreno e accumulando il materiale di scavo ai lati. Il loro scopo principale è quello di coprire i bisogni durante i periodi di carenza idrica, immagazzinandoli durante i periodi di abbondanza. Gli usi degli invasi sono molteplici, ma principalmente sono utilizzati per l'attività agricola (per fornire l'irrigazione delle colture) e l'allevamento. L'azione di regolazione degli invasi per l'irrigazione nei periodi di scarse precipitazioni è fondamentale per l'agricoltura irrigua e ne beneficiano molti agricoltori.

RIFERIMENTI E LINK UTILI

AGRIWATER Project Case Studies. https://learning.agriwater.eu/case-studies

B.C. Ministry of Agriculture (2018): Agricultural Co-operatives: A start-up guide. https://www2.gov.bc.ca/assets/gov/farming-natural-resources-and-industry/agriculture-and-seafood/business-and-market-development/6877_agricultural_co-op_start_up_guide_web.pdf

Cooperatives Europe. https://coopseurope.coop/

FAO (1998). Agricultural Cooperative Development. A manual for trainers. http://www.fao.org/3/a-x0475e.pdf

USDA (2011): Understanding Cooperatives: How to Start A Cooperative. https://www.rd.usda.gov/files/CIR45-14.pdf

AGRIWATER

CONTACT

Association of Private Farming of the Czech Republic

Ms Veronika JENIKOVSKÁ
Samcova 1177/1
110 00, Prague 1
Czech Republic
info@agriwater.eu

Erasmus+ Programme – Strategic Partnership
Project n.: 2020-1-CZ01-KA204-078212
Project title: AGRIWATER | Innovative and Sustainable Measures of Keeping Water in the Agricultural Landscape

The Project Consortium

Asociace soukromého zemědělství ČR

ELO European Landowners' Organization

HOF UND LEBEN

AGRICULTURAL RESEARCH INSTITUTE

On projects

FLORENTINA STUDIORUM UNIVERSITAS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union